



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"BRUNO MUNARI" DI CASTELMASSA**

Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmassa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

<http://www.iisbrunomunari.edu.it>

E-mail: rois003006@istruzione.it

PEC: rois003006@pec.istruzione.it



**REGOLAMENTO AZIENDA AGRARIA "LA MARZANATA"
DIVISIONE FLOROVIVAISTICA**

Il presente regolamento integra il mansionario del personale dell'azienda agraria "La Marzanata" per quanto concerne l'attività delle serre didattiche e del parco di palazzo Bellini.

PARTE GENERALE

Il presente regolamento è rivolto in ogni sua parte al solo personale addetto alle serre didattiche, il quale dovrà attenersi scrupolosamente a quanto sotto riportato.

- **Orari:** all'interno dell'orario di servizio cui il personale deve attenersi da contratto, le serre didattiche includono una attività di vendita diretta delle piante prodotte, e l'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00. Questi orari nonostante siano validi tutto l'anno, avranno dei momenti di picco, dove l'affluenza sarà maggiore (mesi di aprile e maggio) e dei mesi dove l'affluenza sarà quasi nulla perché le piante non saranno ancora pronte per la vendita novembre, gennaio, febbraio).
- **Addetto alla serra:** durante l'orario di lavoro dovrà indossare sempre i dpi necessari allo svolgimento dei lavori nelle serre e nel parco quali: scarpe antinfortunistica e guanti da lavoro. Nei seguenti casi è prevista un'integrazione: durante i trattamenti fitosanitari i dpi includeranno maschera apposita, guanti lattice e tuta tyvek, invece durante l'uso di attrezzature quali decespugliatori, tagliasiepe o trattorino rasaerba è previsto l'aggiunta di occhiali di protezione e cuffie per le orecchie oltre alla normale dotazione dei dpi sopracitati. L'addetto alla serra dovrà organizzarsi le mansioni che verranno in seguito riportate, e nei periodi di maggiore vendita incastrare le varie operazioni da eseguire nei momenti liberi tra un cliente ed un altro. Per quanto riguarda i trattamenti fitosanitari, si potranno eseguire dopo l'orario di chiusura al pubblico e per gli interventi "nanizzanti" (che devono essere eseguiti la sera o al mattino presto) si concorderà di volta in volta la strategia opportuna di concerto con l'assistente tecnico ed il personale docente referente.
- **Presenza durante le lezioni ed attività extrascolastiche:** l'addetto alla serra in alcuni casi è una figura importante per lo svolgimento di alcune lezioni pratiche ai nostri studenti, in altri casi invece il personale docente può essere totalmente autonomo e non avere necessità di usufruire di questa figura. Nei casi in cui il docente richieda l'utilizzo del personale addetto durante gli orari pomeridiani (e quindi con necessità di ore eccedenti il normale orario di lavoro dell'addetto) entrambi i soggetti saranno tenuti a richiedere



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"Enzo Bari"**
Viale Stazione, 45
45021 Badia Polesine (RO)
Tel. 0425-51320
E-mail: segreteria@ipsiaenzobari.it



**LICEO ARTISTICO
"B. Munari"**
Via Matteotti, 34
45035 Castelmassa (RO)
Tel.0425-81140
E-mail: rois003006@istruzione.it



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
"M. e T. Bellini"**
Via Mazzini, 53
45027 Trecenta (RO)
Tel. 0425-701146
E-mail: segreteria@ipsaabellini.it

attraverso formale richiesta a Dirigente e Dsga, previo accordo con docenti referenti dell'azienda agraria e assistente tecnico con un preavviso di almeno tre giorni. Per eventuali attività extrascolastiche quali mercatini, manifestazioni, et similia, valgono le stesse regole sopracitate.

MAGAZZINO ANTISERRA

- **Vasi:** devono essere divisi per tipologia e diametro. È opportuno, in base all'uso, avere una situazione reale della presenza di eventuali residui in modo da avere la situazione sotto controllo per le piantumazioni successive (file con il numero dei vasi per diametro, seminiere con il numero dei fori, portavasi in funzione del diametro e il numero dei vasi che riescono a contenere. Il tutto deve essere sistemato in maniera ordinata sulla scaffalatura presente.
- **Armadietto scope, badili, rastrelli:** tutta l'attrezzatura deve essere presente all'interno dell'armadio in maniera ordinata; eventuali rotture di manici o altre anomalie devono essere segnalate al responsabile di reparto.
- **Armadietto D.P.I. ragazzi:** controllare che i ragazzi lo tengano sempre in ordine e non ci siano materiali sparsi per il magazzino.
- **Botte dell'acqua:** il controllo del suo livello deve essere continuo e giornaliero, specialmente nel periodo di produzione in cui sono presenti in serra un numero cospicuo di piante(mesi settembre-novembre e soprattutto febbraio-maggio). Deve essere riempita tassativamente ogni giorno.
- **Mezzi tecnici e attrezzature:** i mezzi dell'Istituto devono essere usati dal personale secondo le regole e i modi indicati dal costruttore (vedi libretti di manutenzione). Eventuali atteggiamenti diversi e non consoni a tali regole che potrebbero causare rotture o il mal funzionamento dell'attrezzo sono a carico del personale che sarà ritenuto responsabile, anche economicamente, di un uso improprio o non consono del mezzo che gli è stato affidato.
- **Trattorino per il taglio dell'erba:** dopo ogni taglio va posizionato in magazzino pulito, cioè lavato con acqua attraverso l'apposito attacco presente sul piatto e soffiato con il compressore nelle parti restanti.
- **Decespugliatore:** dopo l'uso soffiato con il compressore e lavato nella parte terminale più sporca. Per un uso prolungato ricordarsi di ingrassare la coppia conica alla base dello stelo.
- **Tagliasiepi:** prima dell'uso ricordarsi di ingrassare la lama e dopo averlo usato pulire con svitol e reingrassare con il suo grasso apposito. In funzione dell'uso provvedere, eventualmente, all'ingrassaggio del meccanismo della biella.

Prima della messa a riposo invernale svuotare i serbatoi della benzina o miscela rimanente per evitare che si formino residui solidi pericolosi per la combustione, svitare le candele della camera di combustione, fare due o tre avviamenti per scaricare il carburatore e in presenza di

batterie staccarle e metterle in un locale riscaldato. E' nella logica delle cose che l'attrezzo deve essere prima stato lavato, pulito e lubrificato nelle sue parti preposte a questo tipo di operazione.

Il magazzino preserra deve essere pulito regolarmente, in modo che i ragazzi che vi accedono e si cambiano trovino un ambiente ordinato e imparino anche loro, di conseguenza, ad essere ordinati negli ambienti che usano.

Spazio a Ovest del magazzino preserra: almeno una volta alla settimana pulizia della base cementizia da foglie o altra sporcizia portata dal vento. Nel periodo autunnale di caduta foglie o dopo uno sfalcio erba intensificare la pulizia in funzione della realtà che si viene a creare in funzione dei lavori svolti.

AMBIENTE PRESERRA E SERRA

- **Bancone:** quando non viene usato deve essere pulito e in ordine; quando è usato dai ragazzi per le attività didattiche deve essere ripulito subito dopo o al massimo il giorno dopo l'attività svolta.
- **Cestini:** devono essere svuotati settimanalmente ed eventualmente lavati il venerdì prima della pausa scolastica.
- Essendo l'ambiente di vendita l'ordine e la pulizia devono essere curati in maniera particolare in quanto esso rappresenta il biglietto da visita dell'intero laboratorio serra dell'Istituto.
- **Dosatore concime:** dopo l'uso deve essere posizionato nel magazzino preserra coperto da un telo nero onde evitare, in presenza di luce, la formazione di alghe che andrebbero a otturare o lesionare il delicato meccanismo di pompaggio dello strumento. Obbligatoria la pulizia con acqua, dopo ogni uso, soprattutto con il chelato di ferro ma anche con altri concimi onde evitare che si formino depositi di qualsiasi tipo (nitrati, fosfati, solfati) che se calcificano possono lesionare il sistema di pompaggio o determinare una staratura dello strumento con probabile danno alle piante in coltivazione.
- **Bancali:** una serra in ordine, anche se mezza vuota, è sempre un bel biglietto da visita per chi entra e se le piante sono ben coltivate, pulite e ben ordinate sui bancali incentiva la vendita. Quindi le parti non coltivate devono rimanere e mantenute pulite da residui terrosi, foglie o qualsiasi altra sporcizia presente. Sarebbe opportuno, inoltre, una pulizia settimanale dell'erba che, a causa delle continue bagnature, cresce velocemente sotto i bancali stessi.
- **Programma posizionamento di qualsiasi essenza dopo l'invaso:** vaso Ø8, vaso Ø9, vaso Ø10, usare le griglie adatte per il trasporto sul bancale e posizionarle in maniera ordinata e ben allineate. Se l'operazione è svolta dai ragazzi ben venga, l'importante è che siano accompagnati nel fare ciò dal personale in modo che alla fine le cassette siano posizionate in maniera ordinata ed esteticamente accettabile. Se l'operazione eseguita dai ragazzi non è fatta correttamente, per qualche motivo, il giorno dopo il personale si attiverà per ripristinare il corretto ordine sopra il bancale. Il resto dei vasi: Ø12, Ø14, Ø16, o diametri superiori, devono essere posizionati, sul bancale, a quinconce nella maniera corretta suggerita dai tecnici e dagli insegnanti di indirizzo; se eseguita in maniera corretta non devono rimanere spazi tra vaso e vaso e se la prima fila è dritta tutto viene posizionato di conseguenza.

Per chi è presente in serra e ci deve lavorare in presenza di piante da coltivare è opportuno attenersi al seguente comportamento:

- Ogni mattina osservazione accurata di tutte le essenze presenti per capire: velocità e stadio di accrescimento, necessità o meno di annaffiature o concimazioni associate, stato di salute delle piante individuando tempestivamente eventuali presenze di anomalie quali presenze di funghi patogeni o insetti.
- Il personale addetto durante le fasi di coltivazione redige un elenco delle piante presenti, scrivere un rapporto mattiniero della situazione sia fenologica che di crescita per poter programmare in quel giorno le operazioni più adatte da svolgere onde arrivare ad avere una qualità più alta possibile nel risultato finale delle nostre piante. Un diario di bordo da registrare in un unico file che rimanga come storico di coltivazione per l'anno successivo e per i ragazzi un percorso didattico utile alla formazione della loro esperienza. Anche se la serra è un luogo protetto, comunque le variabili indipendenti sono tante e tali che determinano continuamente adeguamenti nel programma di coltivazione da valutare volta per volta.
- **Spaziatura:** devono essere fatte tassativamente nel momento in cui le essenze, posizionate vaso contro vaso, iniziano a toccarsi fra loro. Opportuno farlo con i ragazzi iniziando con una mezza spaziatura. Tecnicamente più le piante sono vicine più riescono a formare tra di loro una sorta di microclima che favorisce una crescita migliore, più veloce e ordinata. Se non riescono a farlo i ragazzi deve provvedere il personale tecnico della scuola. Si raccomanda un posizionamento il più ordinato possibile e una volta spaziate un controllo mattutino costante della situazione irrigua visto che, in questa nuova situazione, i bordi dei bancali, tendono a seccare prima del centro. Al momento opportuno si opererà la spaziatura completa che rimarrà fino alla vendita delle piante stesse.
- **Bagnatura:** mai dare acqua eccessiva alle piante, specialmente in certe situazioni climatiche(nuvolo, eccesso di umidità atmosferica), mai portare le piante a secchezza estrema o appassimento eccessivo (i terricci usati in serra divenuti troppo secchi risultano idrorepellenti; per reidratarli occorre molto tempo e spreco di acqua). L'eccesso porta la pianta ad uno stress talmente forte che momentaneamente non si vede ma si rivela alcuni giorni dopo con ingiallimenti, avvizzimenti, blocchi nella crescita e anomalie nelle forme; di solito se non muoiono sono comunque irrecuperabili dal punto di vista commerciale, cioè da buttare.
- **Pulizia delle piante:** giornalmente monitorare l'eventuale presenza di foglie gialle, marcie, secche dovute o a stress da trapianto o a carenza alimentare o a eccessi irrigui o al troppo secco. Esse vanno immediatamente tolte perché oltre ad essere antiestetiche rappresentano un perfetto substrato per funghi e batteri che possono poi attaccare il resto della pianta. Soprattutto nel periodo delle vendite avere piante pulite e in ordine oltre a rappresentare un perfetto biglietto da visita per il compratore rende più agevole la preparazione di eventuali ordini improvvisi da parte di acquirenti all'ingrosso velocizzando di molto i tempi della preparazione.

ORTO ALL'INTERNO DELLA SERRA

Dopo una piantumazione ordinata monitoraggio giornaliero delle piante presenti per assicurare una crescita sana e regolare; intercettare per tempo quindi esigenze idriche e alimentari delle piante. Non lasciare mai seccare il terreno soprattutto nei punti più alti delle parcelle intervenendo con annaffiature localizzate e concimare negli stessi momenti in cui si interviene per le piante posizionate sui bancali. In presenza di erbe infestanti se non intervengono i ragazzi deve provvedere il personale tecnico presente in serra. L'orto deve essere ordinato e pulito ed è opportuno muovere la terra attorno alle piante almeno una volta ogni dieci giorni e una continua e costante pulizia dall'erba che cresce, data la situazione, in maniera più vigorosa delle piante stesse.

TRATTAMENTI

Devono essere fatti nei momenti opportuni:

- **Nanizzanti:** al mattino presto o alla sera, mai in presenza di sole o luce forte. Al massimo in presenza di nuvolosità sicura e persistente per almeno 3-4 ore affinché il prodotto possa asciugare sulla pianta, in caso contrario probabilità di scottature sulle foglie.
- **Fungicidi:** sempre al mattino presto per evitare eventuali scottature dovute all'effetto lente delle gocce o a un troppo rapido disseccamento del prodotto sulle foglie.
- **Insetticidi:** quelli con potere asfissiante anche in presenza di caldo e sole (è preferibile) però senza esagerare. Gli altri nelle ore intermedie del mattino.
- **Concimazioni:** possibilmente nelle giornate soleggiate in modo che l'umidità immessa nell'ambiente serra venga smaltita nel più breve tempo possibile. Per altre situazioni consultarsi con il responsabile del laboratorio.

CAMPO DIDATTICO

Il campo didattico rappresenta l'entrata del nostro Istituto. Mantenerlo ordinato e pulito può mandare vari messaggi per chi entra: per la persona esterna che chi vi lavora sa fare il suo mestiere e ci tiene alla pulizia e all'ordine; per il personale dell'Istituto che il settore agrario si sforza di creare un ambiente il più accogliente possibile; per gli studenti un messaggio didattico ed educativo: la nostra scuola deve essere bella, ordinata, pulita come può dimostrare la sua entrata, grazie al lavoro e dei ragazzi e dell'impegno profuso da chi si impegna a mantenerla tale.

- **Taglio erba:** nei periodi di maggior crescita (primavera e autunno) interventi settimanali in funzione e delle piogge e delle temperature. Negli altri periodi il taglio è effettuato in funzione dell'altezza dell'erba stessa. Più bassa si taglia, meno si consuma a livello di carburante e meno si impiega a livello temporale. Nel periodo di caduta foglie ripassare più volte per trinciare le foglie, che mano a mano cadono, lasciando sul posto un substrato che rappresenta il concime ideale per l'anno successivo. Decespugliatore nei bordi ogni taglio.
- **Potatura siepe:** insieme con i ragazzi, per ragioni didattiche, fare almeno due tagli all'anno cercando di contenere la siepe, il più possibile, sia in larghezza che in altezza. L'organizzazione dell'operazione deve essere concordata con l'insegnante tecnico pratico nelle sue ore di attività. Parte dei ragazzi saranno impegnati nella raccolta dei sarmenti da

posizionare negli appositi bidoni del verde presenti e portati vicino al portone. Il personale responsabile sa quando esporli all'esterno per il ritiro da parte della ditta preposta.

- **Gestione giardino delle piante aromatiche:** nei periodi primavera, estate, autunno controllo settimanale delle malerbe che crescono all'interno delle parcelle. Assicurare la continua e completa rimozione delle stesse o con l'ausilio dei ragazzi o attraverso il personale preposto, affinché sia favorita la crescita delle essenze e per rendere concreto e visibile quel senso di ordine e pulizia a chi entra nel nostro Istituto e non solo.

Nel periodo primaverile estivo, vista la presenza di un impianto irriguo, i responsabili devono organizzare il personale per l'apporto necessario di acqua da dare al giardino in modo da evitare la morte delle piante e successivi costi di reimpianto.

AREA PERIMETRALE ATTORNO AL TUNNEL E AL SUO INTERNO E PERIMETRO SERRA

- Pulizia costante della superficie pacciamata e del perimetro esterno con interventi chimici, se permessi, o con interventi manuali o meccanici (decespugliatore) per l'estirpo o il controllo delle erbe infestanti.
- Gestione vasi esterni alla serra: piantumazioni di essenze stagionali e cura costante con concimazioni delle stesse più le perenni presenti nelle ciotole.

Il settore agrario deve in primis dimostrare a chi entra nell'Istituto e a chi vive al suo interno di essere in grado di coltivare ciò che vende alle persone che, acquistando, ripongono fiducia nella stessa tecnica che ogni anno cerchiamo di trasmettere ai nostri alunni.